



## SNAM RETE GAS ANNUNCIA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011

San Donato Milanese, 27 luglio 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas, riunitosi sotto la presidenza di Salvatore Sardo, ha approvato in data odierna la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011 (sottoposta a revisione contabile limitata) e ha esaminato i risultati consolidati del secondo trimestre 2011 (non sottoposti a revisione contabile). Il Consiglio ha altresì deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo 2011 di 0,10 euro per azione.

### **Highlight finanziari**

- **Ricavi totali: 1.594 milioni di euro<sup>1</sup>; (+3,1%)**
- **Utile operativo: 986 milioni di euro; (+6,0%)**
- **Utile netto: 576 milioni di euro; (+5,3%)**
- **Investimenti tecnici: 681 milioni di euro**
- **Acconto dividendo: 0,10 euro per azione**

### **Highlight operativi**

- **Gas immesso nella rete di trasporto: 41,90 miliardi di metri cubi; (-2,6%)**
- **Numero di contatori attivi: 5,873 milioni; (+1,1%)**
- **Capacità disponibile di stoccaggio: 10,0 miliardi di metri cubi; (+8,7%)**

Carlo Malacarne, CEO di Snam Rete Gas, ha commentato così i risultati:

*“Nel primo semestre di quest’anno, grazie alle solide performance operative delle diverse attività, abbiamo conseguito una crescita significativa dei risultati come testimoniato dall’incremento del 6% dell’utile operativo.*

*Il nostro modello di business finalizzato alla creazione di valore attraverso gli investimenti e l’attenzione all’efficienza e al mantenimento di una solida struttura patrimoniale, continua a confermare la sua validità.*

*Alla luce della solidità dei risultati economici e considerando le nostre aspettative per il 2011 la Società distribuirà un acconto sul dividendo 2011 di 0,10 euro per azione che conferma il livello di remunerazione dei nostri azionisti attrattivo e sostenibile ed in linea con quanto definito dalla politica di dividendo per il periodo 2011-2012”.*

---

<sup>1</sup> 1.762 milioni di euro (+4,4%) inclusi i ricavi per la costruzione e il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione ex IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione” (141 e 168 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre 2010 e nel primo semestre 2011).

**Highlight finanziari**

(milioni di €)

Secondo trimestre		Primo semestre		Var.ass.	Var.%	
2010	2011	2010	2011			
821	864	Ricavi totali	1.687	1.762	75	4,4
745	770	Ricavi totali al netto degli effetti dell'IFRIC 12	1.546	1.594	48	3,1
725	749	- di cui attività regolate	1.518	1.562	44	2,9
219	244	Costi operativi	430	462	32	7,4
143	150	Costi operativi al netto degli effetti dell'IFRIC 12	289	294	5	1,7
441	467	Utile operativo (EBIT)	930	986	56	6,0
246	271	Utile netto (*)	547	576	29	5,3
0,13	0,14	Utile operativo per azione (**)	(€) 0,27	0,29	0,02	7,4
0,07	0,08	Utile netto per azione (**)	(€) 0,16	0,17	0,01	6,3
318	413	Investimenti tecnici	632	681	49	7,8
3.376,2	3.378,2	Numero di azioni in circolazione a fine periodo (milioni)	3.376,2	3.378,2	2,0	0,1
3.376,2	3.378,0	Numero medio di azioni in circolazione nel periodo (milioni)	3.376,1	3.377,5	1,4	

(\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

(\*\*) Calcolato con riferimento al numero medio di azioni in circolazione nel periodo.

**Utile operativo**

L'utile operativo del primo semestre 2011 di 986 milioni di euro aumenta di 56 milioni di euro, pari al 6,0%, rispetto al primo semestre 2010. Nel secondo trimestre 2011 l'utile operativo è stato di 467 milioni di euro, in aumento di 26 milioni di euro, pari al 5,9%, rispetto al secondo trimestre 2010. L'aumento è attribuibile principalmente al miglioramento delle *performance* registrato dai settori di attività distribuzione (+38 milioni di euro nel semestre; +17,5%; +15 milioni di euro nel secondo trimestre; +13,3%), a seguito essenzialmente dei maggiori ricavi per il servizio di vettoriamento del gas naturale e di ripristini di valore operati su alcuni *asset* oggetto di svalutazione nel primo trimestre 2010, e stoccaggio di gas naturale (+12 milioni di euro nel semestre; +9,4%; +4 milioni di euro nel secondo trimestre; +10,3%) per effetto principalmente della riduzione degli ammortamenti sui costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono dei siti di stoccaggio<sup>2</sup>. L'utile operativo del settore di attività trasporto (588 milioni di euro nel primo semestre; 294 milioni di euro nel secondo trimestre) registra un lieve aumento, pari all'1,0% rispetto al primo semestre 2010 e un incremento del 2,4% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente.

**Utile netto**

L'utile netto del primo semestre 2011 di 576 milioni di euro aumenta di 29 milioni di euro, pari al 5,3%, rispetto al primo semestre 2010. L'utile netto del secondo trimestre 2011 è stato di 271 milioni di euro, in aumento di 25 milioni di euro, pari all'10,2%, rispetto al secondo trimestre 2010. Il miglioramento è dovuto principalmente all'aumento dell'utile operativo (+56 milioni di euro nel semestre; +26 milioni di euro nel secondo trimestre) i cui effetti sono stati in parte assorbiti dall'incremento degli oneri finanziari netti (-16 milioni di euro nel semestre; -7 milioni di euro nel secondo trimestre), attribuibile al maggior costo del debito (3,0% nel primo semestre 2011; 2,8% nel primo semestre 2010) e al maggior indebitamento medio di periodo, e dall'aumento delle imposte sul reddito (-16 milioni di euro nel semestre; +3 milioni di euro nel secondo trimestre) a seguito principalmente del maggior utile prima delle imposte.

<sup>2</sup> Il valore attuale di tali oneri è inizialmente capitalizzato insieme al costo delle attività cui ineriscono in contropartita ad uno specifico fondo. L'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.



### Investimenti tecnici

Gli **investimenti tecnici** del primo semestre 2011 ammontano a 681 milioni di euro (413 milioni di euro nel secondo trimestre 2011) e si riferiscono ai settori di attività trasporto e rigassificazione (370 milioni di euro), distribuzione (180 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (131 milioni di euro).

### Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2011 l'indebitamento finanziario netto ammonta a 10.731 milioni di euro, in aumento di 390 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010<sup>3</sup>. Rispetto al 31 marzo 2011 l'indebitamento finanziario netto aumenta di 475 milioni di euro.

### Interim dividend 2011

Sulla base dei risultati del primo semestre e delle previsioni per l'intero 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto dividendo di 0,10 euro per azione (0,09 euro nel 2010) da mettere in pagamento a partire dal 27 ottobre 2011 con stacco cedola il 24 ottobre 2011<sup>4</sup>.

### Highlight operativi

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
		<b>Trasporto di gas naturale (a)</b>				
19,04	18,31	Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi) (b)	43,02	41,90	(1,12)	(2,6)
31.562	31.716	Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	31.562	31.716	154	0,5
		<b>Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) (a)</b>				
0,56	0,48	Rigassificazione di GNL (miliardi di metri cubi)	1,11	1,00	(0,11)	(9,9)
		<b>Stoccaggio di gas naturale (a)</b>				
9,20	10,00	Capacità disponibile di stoccaggio (miliardi di metri cubi) (c)	9,20	10,00	0,80	8,7
3,56	3,88	Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	8,65	8,37	(0,28)	(3,2)
		<b>Distribuzione di gas naturale</b>				
5,810	5,873	Contatori attivi (milioni)	5,810	5,873	0,063	1,1
1.449	1.450	Concessioni per la distribuzione di gas (numero)	1.449	1.450	1	0,1
50.180	50.422	Rete di distribuzione (chilometri)	50.180	50.422	242	0,5
<b>6.124</b>	<b>6.017</b>	<b>Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)</b>	<b>6.124</b>	<b>6.017</b>	<b>(107)</b>	<b>(1,7)</b>
		- di cui settori di attività:				
2.644	2.587	- Trasporto	2.644	2.587	(57)	(2,2)
70	69	- Rigassificazione	70	69	(1)	(1,4)
232	283	- Stoccaggio	232	283	51	22,0
3.178	3.078	- Distribuzione	3.178	3.078	(100)	(3,1)

(a) I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1 e 39,4 MJ/Smc, rispettivamente per l'attività di trasporto e rigassificazione, e stoccaggio di gas naturale.

(b) I dati relativi al primo semestre 2011 sono aggiornati alla data del 7 luglio 2011. I dati del primo semestre 2010 sono stati allineati a quelli pubblicati nel Bilancio della Rete Nazionale di Trasporto.

(c) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento.

<sup>3</sup> Informazioni sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto sono fornite a pag. 23.

<sup>4</sup> La Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2433-bis del Codice civile, unitamente al parere della Società di revisione, è disponibile presso la sede sociale.



## **Gas naturale immesso nella Rete Nazionale di trasporto**

Nel primo semestre 2011 i volumi di gas naturale immessi nella Rete Nazionale di Trasporto registrano una flessione del 2,6% rispetto al primo semestre 2010 a 41,90 miliardi di metri cubi (18,31 miliardi di metri cubi nel secondo trimestre; -3,8%). La riduzione è dovuta alla minore domanda di gas naturale in Italia, per effetto essenzialmente alla contrazione dei consumi del settore residenziale e terziario (-8,0%) a seguito delle temperature più miti registrate nei primi sei mesi dell'anno, in parte compensata da un minore svasso da stoccaggio. La domanda di gas naturale in termini normalizzati per la temperatura registra una lieve riduzione (-0,5%) rispetto al corrispondente valore del primo semestre 2010.

## **Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

I volumi di GNL rigassificati sono stati pari a 1,0 miliardi di metri cubi nel primo semestre 2011 (-0,11 miliardi di metri cubi; -9,9% rispetto al primo semestre 2010) e a 0,48 miliardi di metri cubi nel secondo trimestre 2011 (-0,08 miliardi di metri cubi; -14,3% rispetto al secondo trimestre 2010).

## **Distribuzione di gas naturale**

Al 30 giugno 2011 il numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali è pari a 5,873 milioni di unità, in aumento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,4% rispetto al 31 dicembre 2010).

## **Stoccaggio di gas naturale**

Nel primo semestre 2011 sono stati movimentati 8,37 miliardi di metri cubi di gas naturale nel sistema di stoccaggio di Snam Rete Gas, in riduzione di 0,28 miliardi di metri cubi rispetto al primo semestre 2010, pari al 3,2%. La riduzione è attribuibile principalmente alle minori erogazioni da stoccaggio (-0,52 miliardi di metri cubi; -10,7%) a seguito della minore domanda di gas naturale del settore residenziale e terziario.

Nel secondo trimestre 2011 i volumi di gas movimentati sono stati pari a 3,88 miliardi di metri cubi con un aumento di 0,32 miliardi di metri cubi, pari al 9,0%, rispetto al secondo trimestre 2010 a seguito delle maggiori iniezioni in stoccaggio (+0,33 miliardi di metri cubi; +9,3%).

La capacità disponibile di stoccaggio al 30 giugno 2011 è pari a 10,0 miliardi di metri cubi, in aumento dell'8,7% rispetto al 2010 a seguito degli investimenti di potenziamento e sviluppo realizzati nelle concessioni di Fiume Treste, Minerbio e Settala.

## **Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 28 giugno 2011**

Nella Gazzetta Ufficiale del 28 giugno 2011 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante *"Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE"* (di seguito anche il "Decreto"). Il Decreto è entrato in vigore in data 29 giugno 2011.

In sintesi, è previsto che l'impresa maggiore di trasporto si conformi alla disciplina del "gestore di trasporto indipendente" entro il 3 marzo 2012. Dopo 5 anni dall'entrata in vigore del decreto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) verifica l'efficacia del modello adottato<sup>5</sup>. All'esito, il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) valuta l'adozione di modelli differenti, anche tenendo conto delle esperienze dei Paesi europei di analoghe dimensioni e struttura di mercato. E' fatta salva la facoltà per l'Impresa Verticalmente Integrata di procedere in ogni momento alla separazione proprietaria.

---

<sup>5</sup> Con riferimento a eventuali comportamenti discriminatori: accesso a terzi e investimenti.



snam rete gas

Il Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas, riunitosi in data 12 luglio 2011, ha approvato in via preliminare il progetto di adeguamento all'entrata in vigore del Decreto con lo studio del conferimento del ramo d'azienda dell'attività di trasporto del gas naturale a una nuova società controllata al 100% da Snam Rete Gas, che opererà in continuità a far data dal 1° gennaio 2012.



## Evoluzione prevedibile della gestione

### Domanda gas

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la domanda di gas naturale in Italia a fine 2011 è prevista sostanzialmente sui livelli del 2010, in termini normalizzati per la temperatura.

### Investimenti

- **TRASPORTO**

Grazie agli investimenti previsti nel corso del 2011, le infrastrutture di trasporto sono attese in crescita rispetto al 2010 sia in termini di lunghezza della rete (31.680 chilometri nel 2010) che di potenza installata nelle centrali di compressione (860 Megawatt nel 2010).

- **RIGASSIFICAZIONE**

Gli investimenti del 2011 sono previsti in linea con quelli del 2010.

- **STOCCAGGIO**

Grazie agli investimenti previsti per l'anno 2011, le capacità complessive per i servizi di stoccaggio di gas naturale sono previste in crescita rispetto al 2010.

- **DISTRIBUZIONE**

Proseguono gli interventi finalizzati a sostenere lo sviluppo del *business*, con una crescita prevista del numero delle utenze nel 2011 in linea con quella del 2010.

### Efficienza

Proseguono anche nel 2011 le attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di efficienza di circa 80 milioni di euro nel 2012, in termini reali, sulla base dei costi fissi controllabili del 2008 e a parità di perimetro di *business*.

\*\*\*

Il presente comunicato stampa, redatto su base volontaria in linea con le *best practices* di mercato, illustra i risultati consolidati del primo semestre (sottoposti a revisione contabile limitata) e del secondo trimestre 2011 (non sottoposti a revisione contabile). I risultati del semestre, unitamente ai principali *trend* di *business*, rappresentano una sintesi della Relazione finanziaria semestrale redatta ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas e pubblicata contestualmente al presente comunicato.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo semestre e al secondo trimestre 2011 e al primo semestre e al secondo trimestre 2010. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2010 e al 30 giugno 2011. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti contabili presentati nella Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale consolidata e nella Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2010, per la cui descrizione si rinvia<sup>6</sup>. Relativamente agli utilizzi di stime contabili, a partire dal

---

<sup>6</sup> I principi contabili internazionali applicabili a partire dal 1° gennaio 2011 sono illustrati alla sezione "*Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione Europea*" della Relazione finanziaria annuale 2010. L'applicazione di tali principi non determina impatti sul bilancio di Snam Rete Gas.



1° gennaio 2011, con effetto prospettico, è stato adeguato il *timing* degli esborsi a fronte degli oneri per lo smantellamento e il ripristino dei siti di stoccaggio, rettificando in aumento di 20 anni (corrispondenti alla durata delle possibili proroghe) la stima dei tempi previsti per l'estinzione delle obbligazioni. Tale modalità di calcolo è coerente con la remunerazione dei costi ai fini tariffari, riconosciuta da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas<sup>7</sup>.

L'impatto di tale revisione sull'utile netto del semestre, al netto del relativo effetto fiscale, ammonta a circa 12 milioni di euro.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2011 è invariata rispetto a quella in essere al 31 dicembre e al 30 giugno 2010.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Paccioretti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

## **Disclaimer**

*Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento, performance gestionali future, esecuzione dei progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.*

## **Riferimenti societari**

### **Investor Relations Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.67272 - Fax: +39.02.520.67803  
Casella e-mail: investor.relations@snamretegas.it

### **Ufficio Stampa Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.69310 - Fax: +39.02.520.69227  
Casella e-mail: ufficio.stampa@snamretegas.it

### **Ufficio Stampa Eni**

Tel +39 02.52031875 – +39 06.59822030  
Casella e-mail: ufficio.stampa@eni.com

*Il presente Comunicato relativo ai risultati consolidati al 30 giugno 2011 (sottoposti a revisione contabile limitata) è disponibile anche sul sito internet di Snam Rete Gas all'indirizzo [www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it).*

---

<sup>7</sup> La deliberazione ARG/gas 119/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha previsto una specifica quota di ricavo destinata alla remunerazione dei costi di ripristino dei siti di stoccaggio tenendo conto della durata massima della concessione (40 anni dalla data di assegnazione della stessa, incluse le possibili proroghe delle concessioni) al fine di consentire il pieno recupero dei costi. La Società, pertanto, ha adeguato, in base alle disposizioni dell'IFRIC 1 "Cambiamenti in passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari", la stima dei tempi di estinzione delle obbligazioni a fronte degli oneri per lo smantellamento e il ripristino dei siti, allineandola alla remunerazione tariffaria.



## Sintesi dei risultati del primo semestre e del secondo trimestre 2011

### CONTO ECONOMICO

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
817	851	Ricavi della gestione caratteristica	1.676	1.744	68	4,1
4	13	Altri ricavi e proventi	11	18	7	63,6
<b>821</b>	<b>864</b>	<b>Ricavi totali</b>	<b>1.687</b>	<b>1.762</b>	<b>75</b>	<b>4,4</b>
<b>745</b>	<b>770</b>	<b>Ricavi totali al netto degli effetti dell'IFRIC 12</b>	<b>1.546</b>	<b>1.594</b>	<b>48</b>	<b>3,1</b>
(219)	(244)	Costi operativi	(430)	(462)	(32)	7,4
(143)	(150)	Costi operativi al netto degli effetti dell'IFRIC 12	(289)	(294)	(5)	1,7
<b>602</b>	<b>620</b>	<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.257</b>	<b>1.300</b>	<b>43</b>	<b>3,4</b>
(161)	(153)	Ammortamenti e svalutazioni	(327)	(314)	13	(4,0)
<b>441</b>	<b>467</b>	<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>930</b>	<b>986</b>	<b>56</b>	<b>6,0</b>
(66)	(73)	Oneri finanziari netti	(129)	(145)	(16)	12,4
12	15	Proventi (oneri) su partecipazioni	23	28	5	21,7
<b>387</b>	<b>409</b>	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>824</b>	<b>869</b>	<b>45</b>	<b>5,5</b>
(141)	(138)	Imposte sul reddito	(277)	(293)	(16)	5,8
<b>246</b>	<b>271</b>	<b>Utile netto (*)</b>	<b>547</b>	<b>576</b>	<b>29</b>	<b>5,3</b>

(\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

L'**utile operativo** conseguito nel primo semestre 2011 ammonta a 986 milioni di euro, in aumento di 56 milioni di euro, pari al 6,0%, rispetto al primo semestre 2010. L'utile operativo registrato nel secondo trimestre 2011 è pari a 467 milioni di euro con un aumento di 26 milioni di euro, pari al 5,9%, rispetto al secondo trimestre 2010. L'aumento riflette il miglioramento delle *performance* registrate dai settori di attività distribuzione (+38 milioni di euro nel semestre; +17,5%; +15 milioni di euro nel secondo trimestre; +13,3%), a seguito di maggiori ricavi di vettoriamento del gas naturale (+18 milioni di euro nel semestre<sup>8</sup>; +7 milioni di euro nel secondo trimestre), di ripristini di valore (8 milioni di euro) operati su alcuni *asset* oggetto di svalutazione nel primo trimestre 2010 (10 milioni di euro) e dai minori costi operativi, e stoccaggio di gas naturale (+12 milioni di euro nel primo semestre; +9,4%; +4 milioni di euro nel secondo trimestre: +10,3%) a seguito principalmente della riduzione degli ammortamenti (+13 milioni di euro nel semestre; +7 milioni di euro nel secondo trimestre) sui costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono dei siti di stoccaggio. In particolare, la riduzione è dovuta all'adeguamento, a partire dal 1° gennaio 2011, con effetto prospettico, del *timing* degli esborsi a fronte degli oneri stimati per lo smantellamento e il ripristino dei siti.

L'utile operativo<sup>9</sup> conseguito dal settore di attività trasporto (588 milioni di euro nel primo semestre; 294 milioni di euro nel secondo trimestre) registra un lieve aumento, pari all'1,0%, rispetto al primo semestre 2010 e un incremento del 2,4% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente. I maggiori ricavi di trasporto (+19 milioni di euro nel primo semestre, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi; +10 milioni di euro nel secondo trimestre) e l'incremento degli altri ricavi e proventi (+6 milioni di euro nel semestre; +5 milioni di euro nel secondo trimestre) sono stati in parte assorbiti da maggiori ammortamenti (-12 e -5 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre) e dall'aumento dei costi operativi (-8 milioni di euro nel primo semestre, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi; -4 milioni di euro nel secondo trimestre).

<sup>8</sup> La variazione dei ricavi e dei costi è analizzata al netto degli effetti dell'IFRIC 12.

<sup>9</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione, in quanto l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo e di costo che si compensano tra loro.



L'utile operativo del settore di attività rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto ammonta a 4 e 2 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre, invariato rispetto ai corrispondenti periodi del 2010.

L'**utile netto** del primo semestre 2011 di 576 milioni di euro aumenta di 29 milioni di euro, pari al 5,3%, rispetto al primo semestre 2010. L'utile netto registrato nel secondo trimestre 2011 è pari a 271 milioni di euro, in aumento di 25 milioni di euro, pari all'10,2%, rispetto al secondo trimestre 2010. L'aumento è dovuto al maggior utile operativo (+56 milioni di euro nel semestre; +26 milioni di euro nel secondo trimestre) e al contributo ai risultati delle partecipazioni valutate ad *equity* (+5 milioni di euro nel semestre; +3 milioni di euro nel secondo trimestre) riferito, in particolare, alle società collegate Toscana Energia S.p.A. e Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A. Tali fattori sono stati in parte assorbiti: (i) dai maggiori oneri finanziari netti (-16 milioni di euro nel semestre; -7 milioni di euro nel secondo trimestre) a seguito principalmente del maggior costo del debito (3,0% nel primo semestre 2011; 2,8% nel primo semestre 2010) e dal maggior indebitamento medio del periodo; (ii) dalle maggiori imposte sul reddito (-16 milioni di euro nel semestre; +3 milioni di euro nel secondo trimestre) dovute all'incremento dell'utile prima delle imposte e all'aumento delle aliquote IRAP (dal 3,9% al 4,2%), applicabile al settore di attività distribuzione, a seguito dell'approvazione dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 16 luglio 2011), che ha convertito il Decreto Legge 6 luglio 2010 n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria (Manovra finanziaria 2011 – 2014).

L'incidenza delle imposte di periodo sul risultato prima delle imposte è del 33,7% (33,6% nel primo semestre 2010).

*Seguono le informazioni sull'andamento operativo ed economico-finanziario dei settori di attività Snam Rete Gas nel primo semestre e nel secondo trimestre 2011.*



## Informazioni per settore di attività

## Trasporto di gas naturale

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre			
2010	2011		2010	2011	Var.ass.	Var.%
461	481	Ricavi della gestione caratteristica (*)	925	970	45	4,9
448	461	- di cui trasporto di gas naturale	908	935	27	3,0
75	88	Costi operativi (*)	143	176	33	23,1
287	294	Utile operativo (EBIT)	582	588	6	1,0
187	216	Investimenti tecnici	387	369	(18)	(4,7)
161	157	- di cui incentivati	340	296	(44)	(12,9)
26	59	- di cui non incentivati	47	73	26	55,3
		Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti				
19,04	18,31	(miliardi di metri cubi)	43,02	41,90	(1,12)	(2,6)
31.562	31.716	Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	31.562	31.716	154	0,5
8.893	8.895	- di cui Rete Nazionale	8.893	8.895	2	
22.669	22.821	- di cui Rete Regionale	22.669	22.821	152	0,7

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

## Risultati

I ricavi di trasporto di gas naturale di 935 milioni di euro aumentano di 27 milioni di euro (+3,0%) rispetto al primo semestre 2010 e di 13 milioni di euro (+2,9%) rispetto al secondo trimestre 2010. L'aumento è attribuibile al contributo degli investimenti effettuati nel 2009 (+50 milioni di euro nel semestre; +25 milioni di euro nel secondo trimestre), i cui effetti sono stati compensati dall'aggiornamento tariffario (-27 milioni di euro nel semestre; -13 milioni di euro nel secondo trimestre) e dai minori volumi di gas naturale trasportati (-4 milioni di euro nel primo semestre; -3 milioni di euro nel secondo trimestre), a seguito principalmente della minore domanda di gas naturale dovuta alle temperature più miti registrate nel primo semestre 2011. All'aumento dei ricavi di trasporto hanno altresì inciso i maggiori ricavi derivanti dalle componenti tariffarie che trovano contropartita nei costi<sup>10</sup> (+8 milioni di euro nel primo semestre; +4 milioni di euro nel secondo trimestre).

L'utile operativo ammonta a 588 e 294 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre 2011, in aumento di 6 milioni di euro (+1,0%) rispetto al primo semestre 2010 e di 7 milioni di euro (+2,4%) rispetto al secondo trimestre 2011. I maggiori ricavi di trasporto (+19 milioni di euro nel semestre, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi; +9 milioni di euro nel secondo trimestre 2011) e l'incremento degli altri ricavi e proventi (+6 milioni di euro nel primo semestre; +5 milioni di euro nel secondo trimestre) sono stati in parte assorbiti dai maggiori ammortamenti (-12 milioni di euro nel semestre; -5 milioni di euro nel secondo trimestre), dovuti principalmente all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture, e dall'aumento dei costi operativi (-8 milioni di euro nel semestre, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi<sup>11</sup>; -4 milioni di euro nel secondo trimestre) a seguito essenzialmente dei minori utilizzi del fondo per contenziosi legali (-11 milioni di euro nel semestre) in parte compensato dalla riduzione dei costi fissi.

<sup>10</sup> L'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo e di costo che si compensano tra loro.

<sup>11</sup> Inclusi i riaddebiti per prestazione di servizi dalla controllante Snam Rete Gas S.p.A. alle Società controllate.



## Andamento operativo

### Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti

(miliardi di m<sup>3</sup>)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
<b>2,08</b>	<b>1,90</b>	<b>Produzione nazionale</b>	<b>4,11</b>	<b>3,85</b>	<b>(0,26)</b>	<b>(6,3)</b>
<b>16,96</b>	<b>16,41</b>	<b>Importazioni (Punti di entrata)</b>	<b>38,91</b>	<b>38,05</b>	<b>(0,86)</b>	<b>(2,2)</b>
3,57	6,37	Tarvisio	8,87	13,71	4,84	54,6
5,46	5,27	Mazara del Vallo	13,62	13,25	(0,37)	(2,7)
3,51	2,27	Passo Gries	6,82	4,82	(2,00)	(29,3)
1,66	1,99	Cavarzere (GNL)	3,48	3,85	0,37	10,6
2,17	0,00	Gela	4,95	1,34	(3,61)	(72,9)
0,56	0,48	Panigaglia (GNL)	1,11	1,00	(0,11)	(9,9)
0,03	0,03	Gorizia	0,06	0,08	0,02	33,3
<b>19,04</b>	<b>18,31</b>		<b>43,02</b>	<b>41,90</b>	<b>(1,12)</b>	<b>(2,6)</b>

Nel primo semestre 2011 i volumi di gas naturale immessi nella Rete Nazionale di Trasporto registrano una flessione del 2,6% rispetto al primo semestre 2010 a 41,90 miliardi di metri cubi (18,31 miliardi di metri cubi, pari al -3,8%, nel secondo trimestre). La riduzione è dovuta alla minore domanda di gas naturale in Italia nei primi sei mesi dell'anno dovuta essenzialmente ai minori consumi del settore residenziale e terziario (-8,0%), a seguito delle temperature più miti registrate nei primi sei mesi del 2011, in parte compensata dal minor svasso da stoccaggio (+0,8 miliardi di metri cubi).

La domanda di gas naturale in termini normalizzati per la temperatura registra una lieve riduzione, pari allo 0,5%, rispetto al corrispondente valore del primo semestre 2010.

Il gas naturale immesso nella Rete Nazionale dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento è stato pari a 3,85 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,26 miliardi di metri cubi, pari al 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con riferimento alle importazioni che registrano una riduzione del 2,2% rispetto al primo semestre 2010, si evidenziano minori volumi immessi dal punto di entrata di Gela (-3,61 miliardi di metri cubi; -72,9%), a seguito degli effetti della crisi libica, e di Passo Gries (-2,00 miliardi di metri cubi; -29,3%), a cui fa fronte un aumento delle importazioni dal punto di entrata di Tarvisio (+4,84 miliardi di metri cubi; +54,6%).

### Investimenti tecnici

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
<b>138</b>	<b>136</b>	<b>Sviluppo</b>	<b>305</b>	<b>260</b>	<b>(45)</b>	<b>(14,8)</b>
95	87	Investimenti con incentivo del 3%	207	180	(27)	(13,0)
43	49	Investimenti con incentivo del 2%	98	80	(18)	(18,4)
<b>49</b>	<b>80</b>	<b>Mantenimento e altro</b>	<b>82</b>	<b>109</b>	<b>27</b>	<b>32,9</b>
23	21	Investimenti con incentivo dell'1%	35	36	1	2,9
26	59	Investimenti non incentivati	47	73	26	55,3
<b>187</b>	<b>216</b>		<b>387</b>	<b>369</b>	<b>(18)</b>	<b>(4,7)</b>

Gli investimenti tecnici del primo semestre 2011 ammontano a 369 milioni di euro, in riduzione di 18 milioni di euro rispetto a quelli del primo semestre 2010 (387 milioni di euro).



L'80% circa degli investimenti è previsto benefico di una remunerazione incentivata. La suddivisione per categorie degli investimenti 2010 e 2011 sarà sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie rispettivamente per gli anni 2012 e 2013.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 3%** (180 milioni di euro) hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa della nuova infrastruttura di trasporto sul versante Adriatico (59 milioni di euro) il proseguimento dei lavori di costruzione della linea principale del metanodotto Massafra-Biccari, in Puglia-Basilicata;
- nell'ambito del progetto di allacciamento del terminale di rigassificazione *Offshore* LNG Toscana (OLT) di Livorno (35 milioni di euro) i lavori per la realizzazione di una infrastruttura di collegamento con l'impianto situato al largo della costa toscana;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di importazione in Sicilia e Calabria (39 milioni di euro): (i) i materiali e i lavori di *revamping* della centrale di Enna, in Sicilia; (ii) il proseguimento dei lavori di costruzione e della consegna dei materiali per il potenziamento della centrale di Montesano, in Campania; (iii) i lavori complementari sui tratti già in esercizio ed i lavori di costruzione del tratto in galleria del metanodotto Montalbano-Messina, in Sicilia;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Valle Padana (35 milioni di euro) il proseguimento dei lavori di costruzione del metanodotto Poggio Renatico-Cremona, in Emilia Romagna-Lombardia.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 2%** (80 milioni di euro) hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Valle Padana (26 milioni di euro): (i) il proseguimento dei lavori di costruzione del metanodotto Cremona-Sergnano, in Lombardia; (ii) l'acquisizione di permessi del metanodotto Zimella-Cervignano, in Veneto-Lombardia;
- nell'ambito dell'iniziativa di metanizzazione della Regione Calabria (8 milioni di euro) i lavori di costruzione relativi a metanodotti vari ed allacciamenti connessi.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo dell'1%** (36 milioni di euro) hanno riguardato numerose opere volte al mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità degli impianti.

Gli **investimenti non incentivati** (73 milioni di euro) includono progetti di sostituzione di beni ed impianti e progetti relativi all'implementazione di nuovi sistemi informativi, allo sviluppo degli esistenti e all'acquisto di altri beni strumentali all'attività operativa.

Gli investimenti del secondo trimestre 2011 sono stati pari a 216 milioni di euro, in aumento di 29 milioni di euro, pari al 15,5%, rispetto al secondo trimestre 2010.

**Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo Semestre			
2010	2011		2010	2011	Var. ass.	Var. %
9	8	Ricavi della gestione caratteristica (*) (**)	18	17	(1)	(5,6)
6	6	- di cui rigassificazione	12	12		
6	6	Costi operativi (**)	12	12		
2	2	Utile operativo	4	4		
	1	Investimenti tecnici	1	1		
0,56	0,48	Volumi di GNL rigassificati (miliardi di metri cubi)	1,11	1,00	(0,11)	(9,9)
16	12	Discariche di navi metaniere (numero)	31	25	(6)	(19,4)

(\*) I ricavi della gestione caratteristica includono il riaddebito ai Clienti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi, unitamente ai costi del trasporto, in capo a GNL Italia S.p.A al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

(\*\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

**Risultati**

I **ricavi di rigassificazione di GNL** ammontano a 12 e 6 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre 2011, invariati rispetto a quelli conseguiti nei corrispondenti periodi dell'anno precedente, e riguardano i corrispettivi di capacità<sup>12</sup> (11 milioni di euro nel semestre; 6 milioni di euro nel secondo trimestre) e i corrispettivi variabili correlati ai volumi rigassificati (1 milioni di euro nel semestre).

L'**utile operativo** ammonta a 4 e 2 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre 2011, invariato rispetto ai corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

**Andamento operativo**

Nel primo semestre 2011 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 1,00 miliardi di metri cubi di gas naturale (1,11 miliardi di metri cubi nel primo semestre 2010, -9,9%), effettuando 25 discariche da navi metaniere di vario tipo (31 discariche nello stesso periodo dell'anno precedente).

Nel secondo trimestre 2011 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 0,48 miliardi di metri cubi di gas naturale (0,56 miliardi di metri cubi nel secondo trimestre 2010, -14,3%), effettuando 12 discariche da navi metaniere di vario tipo (16 discariche nel secondo trimestre 2010).

<sup>12</sup> I corrispettivi di capacità includono i ricavi correlati all'impegno di rigassificazione del volume annuo di GNL e una quota di ricavo relativa all'attività di ricezione e scarico delle navi metaniere.



## Stoccaggio di gas naturale

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var.ass.	Var.%
2010	2011		2010	2011		
75	72	Ricavi della gestione caratteristica (*)	193	192	(1)	(0,5)
70	72	- di cui stoccaggio di gas naturale	188	192	4	2,1
17	17	Costi operativi (*)	29	29		
39	43	Utile operativo	127	139	12	9,4
52	92	Investimenti tecnici	96	131	35	36,5
10	10	Concessioni (numero)	10	10		
8	8	- di cui operative (**)	8	8		
		Gas naturale movimentato in stoccaggio				
3,56	3,88	(miliardi di metri cubi)	8,65	8,37	(0,28)	(3,2)
3,55	3,88	- di cui iniezione	3,81	4,05	0,24	6,3
0,01		- di cui erogazione	4,84	4,32	(0,52)	(10,7)
9,2	10,0	Stoccaggio di gas naturale (miliardi di metri cubi) (***)	9,2	10,0	0,8	8,7

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*) Con capacità di *working gas* per i servizi di modulazione.

(\*\*\*) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento. Il valore indicato rappresenta la massima capacità disponibile e può non coincidere con il massimo riempimento conseguito.

## Risultati

I **ricavi di stoccaggio di gas naturale** del primo semestre 2011 ammontano a 192 milioni di euro (72 nel secondo trimestre 2011), in aumento di 4 milioni di euro, pari al 2,1%, rispetto al primo semestre 2010 (+2,8% rispetto al secondo trimestre 2010) dovuto principalmente ai meccanismi di aggiornamento tariffario. I ricavi di stoccaggio sono relativi rispettivamente allo stoccaggio di modulazione (159 milioni di euro; 56 nel secondo trimestre) e strategico (33 milioni di euro; 16 milioni di euro nel secondo trimestre).

L'**utile operativo** conseguito nel primo semestre 2011 ammonta a 139 milioni di euro, in aumento di 12 milioni di euro, pari al 9,4%, rispetto al corrispondente periodo del 2010 (+10,3% nel secondo trimestre). L'aumento è dovuto principalmente alla riduzione degli ammortamenti (+13 milioni di euro nel semestre; +7 milioni di euro nel secondo trimestre) sui costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono dei siti di stoccaggio, ai maggiori ricavi di stoccaggio (+4 milioni di euro nel semestre; +2 milioni di euro nel secondo trimestre), e al controllo dei costi di gestione. La riduzione degli ammortamenti, in particolare, è connessa all'adeguamento, a partire dal 1° gennaio 2011, con effetto prospettico, del *timing* degli esborsi a fronte degli oneri stimati per lo smantellamento e il ripristino dei siti, che ha comportato un aumento di 20 anni (corrispondenti alla durata delle due possibili proroghe di 10 anni ciascuna<sup>13</sup>) della stima dei tempi previsti per l'estinzione delle obbligazioni. Tale revisione è coerente con la remunerazione riconosciuta ai fini tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che, con deliberazione ARG/gas 119/10, ha previsto una specifica quota di ricavo destinata al riconoscimento dei costi di ripristino dei siti di stoccaggio tenendo conto della durata massima della

<sup>13</sup> Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del D.Lgs. 164/2000 l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o in unità geologiche profonde è svolta su concessione, di durata non superiore a venti anni. La concessione è conferita dal Ministero d'intesa, per le concessioni di stoccaggio in terraferma, con la Regione interessata. Il concessionario ha diritto a non più di due proroghe di dieci anni qualora abbia eseguito i programmi di stoccaggio ed adempiuto tutti gli altri obblighi derivanti dalla concessione.



concessione (40 anni dalla data di assegnazione della stessa, incluse le due possibili proroghe) al fine di consentire il pieno recupero dei costi.

## Andamento operativo

### Gas naturale movimentato in stoccaggio

Nel primo semestre 2011 i volumi di gas naturale movimentati nel sistema di stoccaggio registrano una flessione del 3,2% a 8,37 miliardi di metri cubi. La riduzione è attribuibile principalmente alle minori erogazioni da stoccaggio (-0,52 miliardi di metri cubi nel primo semestre; -10,7%) a seguito principalmente della minore domanda di gas naturale del settore residenziale e terziario (-8,0%).

I volumi di gas naturale movimentati nel secondo trimestre 2011 sono stati pari a 3,88 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,32 miliardi di metri cubi, pari al 9,0%, rispetto al secondo trimestre 2010 dovuto alle maggiori iniezioni di gas in stoccaggio (0,33 miliardi di metri cubi; +9,3%).

La capacità complessiva di stoccaggio al 30 giugno 2011, comprensiva dello stoccaggio strategico, è pari a 15,0 miliardi di metri cubi, in aumento del 5,6% rispetto al 2010. L'aumento è connesso agli investimenti di potenziamento e sviluppo realizzati nelle concessioni di Fiume Treste, Minerbio e Settala.

## Investimenti tecnici

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
34	69	Sviluppo di nuovi campi (incentivo del 4% per 16 anni)	72	97	25	34,7
12	13	Potenziamento di capacità (incentivo del 4% per 8 anni)	15	21	6	40,0
6	10	Mantenimento e altro	9	13	4	44,4
52	92		96	131	35	36,5

Gli **investimenti tecnici** del primo semestre 2011 ammontano a 131 milioni di euro, in aumento di 35 milioni di euro, pari al 36,5%, rispetto al primo semestre 2010.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per sedici anni** (97 milioni di euro) sono relativi alle attività di sviluppo in corso nei campi di Fiume Treste, nonché sul progetto nel campo di stoccaggio di Bordolano principalmente per l'iniezione del *Cushion Gas*<sup>14</sup>.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per otto anni** (21 milioni di euro) si riferiscono alle attività in corso relative a progetti di sovrappressione, principalmente nei campi di stoccaggio di Minerbio e di Settala.

Il 90% circa degli investimenti è previsto beneficino una remunerazione incentivata. La suddivisione per categorie degli investimenti 2010 e 2011 sarà sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie per gli anni 2012 e 2013.

Gli investimenti del secondo trimestre 2011 sono stati pari a 92 milioni di euro, in aumento di 40 milioni di euro, pari al 76,9%, rispetto al secondo trimestre 2010.

<sup>14</sup> Il *Cushion gas* è il quantitativo minimo indispensabile di gas presente o inserito nei giacimenti in fase di stoccaggio, che ha la funzione di consentire l'erogazione dei restanti volumi di gas senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti stessi.



## Distribuzione di gas naturale

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre			
2010	2011		2010	2011	Var. ass.	Var. %
291	316	Ricavi della gestione caratteristica (*)	568	614	46	8,1
283	308	- di cui ricavi di distribuzione di gas naturale	553	598	45	8,1
215	222	Ricavi della gestione caratteristica al netto degli effetti dell'IFRIC 12	427	446	19	4,4
207	214	- di cui ricavi di distribuzione di gas naturale	412	430	18	4,4
141	161	Costi operativi (*)	275	296	21	7,6
65	67	Costi operativi al netto degli effetti dell'IFRIC 12	134	128	(6)	(4,5)
113	128	Utile operativo	217	255	38	17,5
79	104	Investimenti tecnici	148	180	32	21,6
1.040	880	Distribuzione gas (milioni di metri cubi)	4.666	4.418	(248)	(5,3)
50.180	50.422	Rete di distribuzione (chilometri)	50.180	50.422	242	0,5
5,810	5,873	Contatori attivi (numero)	5,810	5,873	0,063	1,1

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

## Risultati

I ricavi di distribuzione di gas naturale del primo semestre 2011 ammontano a 598 milioni di euro, in aumento di 45 milioni di euro (+8,1%) rispetto al primo semestre 2010 e di 25 milioni di euro (+8,8%) rispetto al secondo trimestre 2010. Escludendo i ricavi derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12<sup>15</sup>, i ricavi di distribuzione registrano un aumento di 18 (+4,4%) e 7 (+3,4%) milioni di euro rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre. L'aumento è dovuto principalmente agli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo di gradualità, introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con deliberazione n. 79/09 del 1° giugno 2009<sup>16</sup>, e ai maggiori ricavi derivanti dalla remunerazione degli investimenti effettuati sulla rete di distribuzione.

L'utile operativo conseguito nel primo semestre 2011 ammonta a 255 milioni di euro, in aumento di 38 milioni di euro, pari al 17,5%, rispetto al corrispondente periodo del 2010 e di 15 milioni di euro, pari al 13,3%, rispetto al secondo trimestre 2010. L'aumento è dovuto principalmente: (i) ai maggiori ricavi di distribuzione del gas naturale (+18 milioni di euro nel semestre; +7 milioni di euro nel secondo trimestre); (ii) ai minori ammortamenti e svalutazioni (+12 milioni di euro nel semestre; +6 milioni di euro nel secondo trimestre) a seguito dei ripristini di valore (8 milioni di euro) operati su alcuni asset oggetto di svalutazione (10 milioni di euro) nel primo trimestre 2010, in parte assorbiti dall'incremento degli ammortamenti di periodo (-6 milioni di euro nel semestre; -2 milioni di euro nel trimestre); (iii) alla riduzione dei costi operativi (+6 milioni di euro nel semestre).

<sup>15</sup> Tale interpretazione, che non produce effetti sul conto economico, determina la rilevazione, in pari misura dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture di distribuzione (141 e 168 milioni di euro rispettivamente nel primo semestre 2010 e 2011; 76 e 94 milioni di euro rispettivamente nel secondo trimestre 2010 e 2011).

<sup>16</sup> In particolare l'Autorità con tale deliberazione, che ha modificato i criteri tariffari in vigore con la precedente delibera n. 159/08, ha previsto l'introduzione, nel nuovo periodo regolatorio, di un aumento graduale delle tariffe per le componenti tariffarie a copertura degli ammortamenti, che si è aggiunto a quello già previsto per la remunerazione del capitale investito.



## Andamento operativo

### Distribuzione di gas naturale

I volumi di gas naturale distribuiti sono stati pari a 4.418 e 880 milioni di metri cubi rispettivamente nel primo semestre e nel secondo trimestre 2011, in riduzione di 248 milioni di metri cubi (-17,5%) e di 160 milioni di metri cubi (-15,4%) rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente. La riduzione è dovuta alle temperature più miti registrate nel primo semestre dell'anno.

Al 30 giugno 2011 Snam Rete Gas risulta concessionaria del servizio di distribuzione del gas in 1.450 comuni (1.448 al 31 dicembre 2010), con un numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) pari a 5,873 milioni di unità (5,810 e 5,848 milioni di unità rispettivamente al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2010).

### Investimenti tecnici

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
53	59	<b>Distribuzione</b>	98	102	4	4,1
44	45	- Sviluppo e mantenimento Rete	79	79		
9	14	- Sostituzione di tubazioni in ghisa (incentivo del 2%)	19	23	4	21,1
23	35	<b>Misura</b> (remunerazione dell'8%)	43	66	23	53,5
3	10	<b>Altri investimenti</b>	7	12	5	71,4
79	104		148	180	32	21,6

Gli **investimenti tecnici** sono stati pari a 180 milioni di euro, in aumento di 32 milioni di euro, pari al 21,6%, rispetto al primo semestre 2010.

Gli **investimenti di distribuzione** (102 milioni di euro) hanno riguardato principalmente il rinnovo delle tratte di tubazioni, anche attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa, le estensioni e i potenziamenti della rete di distribuzione.

Gli **investimenti di misura** (66 milioni di euro) hanno riguardato principalmente il piano di sostituzione dei contatori e l'avvio del progetto telelettura.

Gli **altri investimenti** (12 milioni di euro) si riferiscono principalmente ad investimenti immobiliari ed informatici.

Gli investimenti del secondo trimestre ammontano a 104 milioni di euro, in aumento di 25 milioni di euro, pari al 31,6%, rispetto al secondo trimestre 2010.

### Rete di distribuzione

La rete di distribuzione gas del Gruppo al 30 giugno 2011 si estende per 50.422 chilometri, in aumento di 115 chilometri rispetto al 31 dicembre 2010 (+242 chilometri rispetto al 30 giugno 2010).

L'aumento è stato determinato dal saldo tra gli incrementi e le riduzioni della rete. In particolare, gli incrementi sono attribuibili alla costruzione di nuove reti, alle estensioni delle reti realizzate a fronte di impegni derivanti dai contratti di concessione, nonché alle richieste di accesso al servizio dei clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

*Seguono le tabelle riepilogative delle voci del conto economico consolidato riclassificato.*



## Ricavi

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
<b>817</b>	<b>851</b>	<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>1.676</b>	<b>1.744</b>	<b>68</b>	<b>4,1</b>
		<b>Settori di attività</b>				
461	481	Trasporto	925	970	45	4,9
9	8	Rigassificazione	18	17	(1)	(5,6)
75	72	Stoccaggio	193	192	(1)	(0,5)
291	316	Distribuzione	568	614	46	8,1
76	94	- di cui effetti IFRIC 12	141	168	27	19,1
(19)	(26)	Elisioni di consolidamento	(28)	(49)	(21)	75,0
<b>4</b>	<b>13</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>11</b>	<b>18</b>	<b>7</b>	<b>(11,0)</b>
<b>821</b>	<b>864</b>	<b>Ricavi totali</b>	<b>1.687</b>	<b>1.762</b>	<b>75</b>	<b>4,4</b>

## Ricavi - Attività regolate e non regolate

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
<b>801</b>	<b>843</b>	<b>Ricavi attività regolate</b>	<b>1.659</b>	<b>1.730</b>	<b>71</b>	<b>4,3</b>
448	461	Trasporto	908	935	27	3,0
6	6	Rigassificazione	12	12		
64	63	Stoccaggio	177	175	(2)	(1,1)
283	313	Distribuzione	562	608	46	8,2
76	94	- di cui effetti IFRIC 12	141	168	27	19,1
<b>20</b>	<b>21</b>	<b>Ricavi attività non regolate</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>14,3</b>
<b>821</b>	<b>864</b>		<b>1.687</b>	<b>1.762</b>	<b>75</b>	<b>4,4</b>

## Costi operativi

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
		<b>Settori di attività</b>				
75	88	Trasporto	143	176	33	23,1
6	6	Rigassificazione	12	12		
17	17	Stoccaggio	29	29		
141	161	Distribuzione	275	296	21	7,6
76	94	- di cui effetti IFRIC 12	141	168	27	19,1
(20)	(28)	Elisioni di consolidamento	(29)	(51)	(22)	75,9
<b>219</b>	<b>244</b>		<b>430</b>	<b>462</b>	<b>32</b>	<b>7,4</b>



## Costi operativi – Attività regolate e non regolate

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
210	237	<b>Costi attività regolate</b>	<b>414</b>	<b>449</b>	<b>35</b>	<b>8,5</b>
120	104	Costi fissi controllabili	229	216	(13)	(5,7)
6	2	Costi variabili	10	8	(2)	(20,0)
84	131	Altri costi	175	225	50	28,6
76	94	- di cui IFRIC 12	141	168	27	19,1
9	7	<b>Costi attività non regolate</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>(3)</b>	<b>(18,8)</b>
<b>219</b>	<b>244</b>		<b>430</b>	<b>462</b>	<b>32</b>	<b>7,4</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
161	161	<b>Ammortamenti</b>	<b>317</b>	<b>322</b>	<b>5</b>	<b>1,6</b>
		<b>Settori di attività</b>				
101	106	Trasporto	202	214	12	5,9
1	1	Rigassificazione	2	2		
20	13	Stoccaggio	38	25	(13)	(34,2)
39	41	Distribuzione	75	81	6	8,0
	(8)	<b>Svalutazioni (Ripristini di valore)</b>	<b>10</b>	<b>(8)</b>	<b>(18)</b>	
<b>161</b>	<b>153</b>		<b>327</b>	<b>314</b>	<b>(13)</b>	<b>(4,0)</b>

## Utile operativo

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
		<b>Settori di attività</b>				
287	294	Trasporto	582	588	6	1,0
2	2	Rigassificazione	4	4		
39	43	Stoccaggio	127	139	12	9,4
113	128	Distribuzione	217	255	38	17,5
<b>441</b>	<b>467</b>		<b>930</b>	<b>986</b>	<b>56</b>	<b>6,0</b>



### Oneri finanziari netti

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var.ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
		<b>Oneri finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto</b>	<b>86</b>	<b>118</b>	<b>32</b>	<b>37,2</b>
42	62	- Oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	86	118	32	37,2
		<b>Oneri su contratti derivati</b>	<b>49</b>	<b>40</b>	<b>(9)</b>	<b>(18,4)</b>
26	18	- Differenziali di interesse maturati nel periodo	49	40	(9)	(18,4)
		<b>Altri oneri (proventi) finanziari</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>(3)</b>	<b>(30,0)</b>
		- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo				
4	2	(accretion discount)	8	5	(3)	(37,5)
1	1	- Altri oneri (proventi) finanziari	2	2		
(7)	(10)	<b>Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale</b>	<b>(16)</b>	<b>(20)</b>	<b>(4)</b>	<b>25,0</b>
<b>66</b>	<b>73</b>		<b>129</b>	<b>145</b>	<b>16</b>	<b>12,4</b>

### Proventi (oneri) su partecipazioni

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var.ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
		<b>Distribuzione di gas naturale</b>				
12	15	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	23	28	5	21,7
12	15		23	28	5	21,7

### Imposte sul reddito

(milioni di €)

Secondo trimestre			Primo semestre		Var.ass.	Var. %
2010	2011		2010	2011		
166	208	<b>Imposte correnti (Imposte anticipate) differite</b>	<b>323</b>	<b>368</b>	<b>45</b>	<b>13,9</b>
(22)	(18)	Imposte differite	(38)	(30)	8	(21,1)
(3)	(52)	Imposte anticipate	(8)	(45)	(37)	
(25)	(70)		<b>(46)</b>	<b>(75)</b>	<b>(29)</b>	<b>63,0</b>
<b>141</b>	<b>138</b>		<b>277</b>	<b>293</b>	<b>16</b>	<b>5,8</b>



## Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato sottoriportato aggrega i valori attivi e passivi dello schema pubblicato nel bilancio consolidato annuale e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il *management* ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile addizionale informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal *management* per il calcolo dei principali indici finanziari di solidità/equilibrio della struttura finanziaria e di redditività.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)

31.03.2011 (milioni di €)	31.12.2010	30.06.2011	Var.ass.
<b>17.818 Capitale immobilizzato</b>	<b>17.678</b>	<b>18.003</b>	<b>325</b>
13.159 Immobili, impianti e macchinari	13.239	13.345	106
404 Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	405	405	
4.285 Attività immateriali	4.262	4.342	80
332 Partecipazioni	319	306	(13)
2 Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	2	2	
(364) Debiti netti relativi all'attività di investimento	(549)	(397)	152
<b>(1.183) Capitale di esercizio netto</b>	<b>(1.331)</b>	<b>(1.144)</b>	<b>187</b>
<b>(105) Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(105)</b>	<b>(105)</b>	
15 Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	15	15	
<b>16.545 Capitale investito netto</b>	<b>16.257</b>	<b>16.769</b>	<b>512</b>
<b>6.289 Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)</b>	<b>5.916</b>	<b>6.038</b>	<b>122</b>
<b>10.256 Indebitamento finanziario netto</b>	<b>10.341</b>	<b>10.731</b>	<b>390</b>
<b>16.545 Coperture</b>	<b>16.257</b>	<b>16.769</b>	<b>512</b>

Il **capitale immobilizzato** (18.003 milioni di euro) aumenta di 325 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto essenzialmente della riduzione dei debiti netti per attività di investimento (+152 milioni di euro), della variazione degli immobili, impianti e macchinari (+106 milioni di euro) e delle attività immateriali (+80 milioni di euro).

**Partecipazioni**

La voce (306 milioni di euro) accoglie la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed è riferita, in particolare, alle società Toscana Energia S.p.A. (149 milioni di euro), Azienda Energia e servizi Torino S.p.A. (100 milioni di euro) e ACAM Gas S.p.A. (48 milioni di euro).



## Capitale di esercizio netto

(milioni di euro)

31.03.2011	31.12.2010	30.06.2011	Var. ass.
900 Crediti commerciali	777	930	153
476 Rimanenze	441	504	63
14 Crediti tributari	18	17	(1)
120 Altre attività	98	155	57
(873) Passività per imposte differite	(853)	(781)	72
(475) Fondi per rischi e oneri	(629)	(661)	(32)
(406) Debiti commerciali	(468)	(382)	86
(395) Ratei e risconti da attività regolate	(352)	(351)	1
(306) Debiti tributari	(115)	(172)	(57)
15 Strumenti derivati	(74)	(65)	9
(253) Altre passività	(174)	(338)	(164)
<b>(1.183)</b>	<b>(1.331)</b>	<b>(1.144)</b>	<b>187</b>

Il capitale di esercizio netto (-1.144 milioni di euro) aumenta di 187 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito principalmente: (i) dell'incremento dei crediti commerciali (+153 milioni di euro) relativo ai settori di attività stoccaggio (+218 milioni di euro, a seguito principalmente dei crediti derivanti dal prelievo da parte degli utenti del gas strategico non reintegrato nei termini stabiliti dal Codice di Stoccaggio), e trasporto di gas naturale (+103 milioni di euro, a fronte di componenti tariffarie accessorie addebitate agli Utenti del servizio di trasporto del gas naturale<sup>17</sup>), in parte compensato dalla riduzione dei crediti del settore di attività distribuzione (-168 milioni di euro, dovuta principalmente all'effetto climatico); (ii) della riduzione dei debiti commerciali (+86 milioni di euro) a seguito principalmente del pagamento dei corrispettivi per la reintegrazione del gas adibito a riserva strategica relativi all'anno termico 2005-2006 (+80 milioni di euro)<sup>18</sup>; (iii) delle minori imposte differite (+72 milioni di euro) dovute essenzialmente alle imposte anticipate stanziare sugli importi, rilevati a fondo rischi e oneri, relativi al mancato reintegro, nei termini stabiliti dal Codice di Stoccaggio, del gas strategico prelevato dagli Utenti<sup>19</sup>; (iv) delle maggiori rimanenze (+63 milioni di euro) attribuibili al gas naturale conferito dagli Utenti del servizio di trasporto; (v) dell'incremento delle altre attività (+57 milioni di euro) relativo principalmente al settore di attività distribuzione, a seguito essenzialmente di crediti derivanti dalla cessione di Titoli di Efficienza Energetica (+28 milioni di euro), e di componenti tariffarie accessorie al servizio di distribuzione del gas naturale (+17 milioni di euro).

Tali effetti sono stati in parte compensati: (i) dall'incremento delle altre passività (-164 milioni di euro), dovuto principalmente ai maggiori oneri verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativi alla

<sup>17</sup> L'importo dei corrispettivi riscossi da Snam Rete Gas, da restituire alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico trova, corrispondenza nella voce "Altre passività".

<sup>18</sup> L'articolo 15.9 della deliberazione n. 119/05 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha stabilito che i proventi derivanti dalla reintegrazione del gas adibito a riserva strategica per l'anno termico 2005-2006 siano ripartiti pro quota agli utenti a carico dei quali è posto il servizio di stoccaggio strategico ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.Lgs. n. 164/00, ad eccezione dei proventi derivanti dalla reintegrazione del gas nei casi di erogazione non autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che sono ripartiti pro quota a tutti gli utenti. Con deliberazione n. 21/06 l'Autorità ha definito l'entità dei corrispettivi da applicare ai fini della reintegrazione del gas adibito a riserva strategica di cui all'articolo 15, commi 7 e 8, della deliberazione n. 119/05 e con successiva nota del 22 giugno 2010 ha chiarito i termini di applicazione dei suddetti corrispettivi.

<sup>19</sup> Gli oneri (che trovano corrispondenza nei ricavi) sono relativi al gas strategico prelevato dagli Utenti e non reintegrato nei termini previsti dal Codice di stoccaggio e sono stati iscritti alla voce fondi rischi e oneri. Gli stessi si riferiscono: (i) al costo di riacquisto del gas; (ii) alla quota dei corrispettivi per l'uso di gas strategico che eccede il costo di acquisto, da restituire alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico. A tal fine, si precisa che l'attuale quadro normativo e regolatorio (Cfr. deliberazione ARG/gas 119/10 art. 10, comma 5 dell'Allegato A), lascia l'impresa di Stoccaggio in posizione di neutralità rispetto agli effetti derivanti dall'applicazione dei corrispettivi per la reintegrazione del gas adibito a riserva strategica, prevedendo la distribuzione agli Utenti dei benefici/costi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi per la reintegrazione del gas a seguito dell'utilizzo da parte degli Utenti.



restituzione di componenti tariffarie accessorie del settore trasporto (-120 milioni di euro) e distribuzione (-17 milioni di euro); (ii) dai maggiori debiti tributari (-57 milioni di euro); (iii) dall'aumento dei fondi rischi e oneri (-32 milioni di euro) dovuto agli effetti del mancato reintegro, nei termini stabiliti dal Codice di stoccaggio, del gas strategico prelevato dagli Utenti, in parte assorbito dalla riduzione del fondo smantellamento e ripristino dei siti di stoccaggio.

### Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

La voce riguarda un complesso immobiliare, di proprietà Italgas (15 milioni di euro, al netto dei fondi ambientali relativi ad oneri per interventi di bonifica sull'immobile).

### Indebitamento finanziario netto

31.03.2011 (milioni di €)	31.12.2010	30.06.2011	Var. ass.
<b>10.274 Passività finanziarie</b>	<b>10.350</b>	<b>10.735</b>	<b>385</b>
1.663 Passività finanziarie a breve termine	1.844	2.127	283
1.525 Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine	1.320	2.222	902
7.086 Passività finanziarie a lungo termine	7.186	6.386	(800)
<b>(18) Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti</b>	<b>(9)</b>	<b>(4)</b>	<b>5</b>
(1) Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1)	(1)	
(17) Disponibilità liquide ed equivalenti	(8)	(3)	5
<b>10.256</b>	<b>10.341</b>	<b>10.731</b>	<b>390</b>

Il flusso di cassa netto da attività operativa (+874 milioni di euro), unitamente agli incassi derivanti dall'esercizio di *stock option* (5 milioni di euro), hanno consentito di finanziare i fabbisogni connessi agli investimenti netti di periodo (-796 milioni di euro) e parte del pagamento agli azionisti del saldo dividendo dell'esercizio 2010 di 0,14 euro per azione, messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2011 (-473 milioni di euro), determinando un incremento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2010, di 390 milioni di euro.

Le passività finanziarie a lungo termine (6.386 milioni di euro) rappresentano il 59,5% dell'indebitamento finanziario (69% al 31 dicembre 2010). La durata media dei finanziamenti a lungo termine è di poco superiore a 4 anni.

Le passività finanziarie sono per la totalità verso l'Eni e sono totalmente denominate in euro.

Al 30 giugno 2011 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

(milioni di €)

	31.12.2010	%	30.06.2011	%	Var. ass.
Tasso variabile	2.144	21	2.428	23	284
Tasso fisso	8.206	79	8.307	77	101
	<b>10.350</b>	<b>100</b>	<b>10.735</b>	<b>100</b>	<b>385</b>

Le passività finanziarie a tasso variabile (2.428 milioni di euro) aumentano, rispetto al 31 dicembre 2010, di 284 milioni di euro per effetto essenzialmente dell'aumento dell'indebitamento a breve.

Le passività finanziarie a tasso fisso di 8.307 milioni di euro aumentano di 101 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto del saldo netto tra le accensioni (+400 milioni di euro) e i rimborsi di periodo (-300 milioni di euro). In particolare, nel corso del primo semestre 2011 è stato erogato un finanziamento a tasso fisso di 400 milioni di euro, sottoscritto in data 23 dicembre 2010 con la controllante Eni, che sarà rimborsato in un'unica soluzione in data 20 dicembre 2013. Tale finanziamento è stato utilizzato anche per rifinanziare un prestito di 300 milioni di euro giunto a scadenza in data 20 marzo 2011.



Le passività finanziarie a tasso fisso al 30 giugno 2011 includono n. 18 finanziamenti sottoscritti a tasso variabile convertiti in finanziamenti a tasso fisso tramite contratti di *Interest Rate Swap* – IRS stipulati su un nozionale complessivo pari a 6.235 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre 2011 sono stati stipulati ulteriori 3 contratti finanziari derivati di *Cash Flow Hedge* per un nozionale complesso di 1.000 milioni di euro, la cui copertura si riferisce a flussi di interessi futuri derivanti da altrettanti finanziamenti in essere che Snam Rete Gas rinnoverà entro la fine del 2011. Tali contratti, con durata pari a circa 7 anni, sono classificati ai sensi dello IAS 39: "*Strumenti finanziari derivati: rilevazione e valutazione*" come contratti derivati di copertura in quanto si riferiscono a transazioni future altamente probabili (*Cash Flow Hedge of Forecast Transaction*).

Non risultano inadempimenti di clausole o violazioni contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

### **Covenants**

Snam Rete Gas ha stipulato un contratto di finanziamento di 300 milioni di euro con Eni su provvista della Banca Europea degli Investimenti (BEI), che è basato sul mantenimento di un rating minimo da parte di Eni. Il rispetto di tale indicatore è soddisfatto; Snam Rete Gas ritiene che l'eventuale mancato rispetto di questo *covenant* abbia comunque un impatto poco significativo.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 30 giugno 2011 registra un incremento, rispetto al 31 dicembre 2010, di 122 milioni di euro per effetto essenzialmente: (i) dell'utile complessivo del periodo (+581 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale); (ii) del conguaglio patrimoniale, a favore di Snam Rete Gas, a fronte degli accordi di compravendita con Eni di Italgas e Stogit (+9 milioni di euro); (iii) dell'esercizio di *stock option* (+5 milioni di euro). Tali fattori sono stati in parte assorbiti dalla della distribuzione del saldo del dividendo 2010 (-473 milioni di euro).

Al 30 giugno 2011, Snam Rete Gas ha in portafoglio n.192.949.251 azioni proprie (n. 194.184.651 azioni al 31 dicembre 2010), pari al 5,40% del capitale sociale. Il valore di mercato della azioni proprie al 30 giugno 2011 ammonta a 785 milioni di euro<sup>20</sup>.

---

<sup>20</sup> Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine periodo di 4,07 euro per azione.



## Rendiconto finanziario riclassificato e variazione indebitamento finanziario netto

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sottoriportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

### RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Secondo trimestre			Primo semestre	
2010	2011	(milioni di €)	2010	2011
246	271	Utile netto del periodo	547	576
		<i>a rettifica:</i>		
149	131	- ammortamenti ed altri componenti non monetari	303	279
1	6	- minusvalenze nette su cessioni e radiazioni di attività	2	6
202	208	- interessi e imposte sul reddito	398	432
74	99	Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	213	16
(286)	(365)	Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(346)	(435)
<b>386</b>	<b>350</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>1.117</b>	<b>874</b>
(294)	(399)	Investimenti tecnici	(561)	(658)
(3)	9	Imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(12)	9
	3	Disinvestimenti	1	5
(51)	33	Altre variazioni relative all'attività di investimento/disinvestimento	(161)	(152)
<b>38</b>	<b>(4)</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>384</b>	<b>78</b>
394	461	Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	58	385
(473)	(471)	Flusso di cassa del capitale proprio	(472)	(468)
<b>(41)</b>	<b>(14)</b>	<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(30)</b>	<b>(5)</b>

### VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Secondo trimestre			Primo semestre	
2010	2011	(milioni di €)	2010	2011
<b>38</b>	<b>(4)</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>384</b>	<b>78</b>
(473)	(471)	Flusso di cassa del capitale proprio	(472)	(468)
<b>(435)</b>	<b>(475)</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(88)</b>	<b>(390)</b>



## Altre informazioni

### Stock option

Al 30 giugno 2011 risultano in essere n. 3.694.551 opzioni per l'acquisto di n. 3.694.551 azioni ordinarie Snam Rete Gas S.p.A. del valore nominale di 1 euro. L'evoluzione dei piani di *stock option* a tale data è la seguente:

	Numero di diritti
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2011</b>	<b>5.949.951</b>
Nuovi diritti assegnati	
Diritti esercitati nel periodo	(1.590.400)
Diritti decaduti nel periodo (*)	(665.000)
<b>Diritti esistenti al 30 giugno 2011</b>	<b>3.694.551</b>
<b>di cui esercitabili</b>	<b>1.816.851</b>

(\*) Si riferisce ai diritti relativi al piano 2008, decaduti per effetto del posizionamento del *TSR* al termine del periodo di *vesting* e per risoluzione del rapporto di lavoro.

I diritti esistenti al 30 giugno 2011 (n. 3.694.551) si riferiscono all'anno 2004 (n. 148.500 diritti), 2005 (n. 538.000 diritti), 2006 (n. 96.801 diritti), 2007 (n. 1.033.550 diritti) e 2008 (n. 1.877.700 diritti).

### Informativa prevista dall'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/07

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società controllate sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sussistono condizioni inibenti la quotazione delle azioni Snam Rete Gas S.p.A sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



Schemi di bilancio *IFRS*

Stato Patrimoniale

31.03.2011 (milioni di €)	31.12.2010	30.06.2011
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività correnti</b>		
17 Disponibilità liquide ed equivalenti	8	3
1.084 Crediti commerciali e altri crediti	944	1.158
476 Rimanenze	441	504
Attività per imposte sul reddito correnti		
4 Attività per altre imposte correnti	4	5
60 Altre attività correnti	71	49
<b>1.641</b>	<b>1.468</b>	<b>1.719</b>
<b>Attività non correnti</b>		
13.159 Immobili, impianti e macchinari	13.239	13.345
404 Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	405	405
4.285 Attività immateriali	4.262	4.342
332 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	319	306
1 Altre attività finanziarie	1	1
83 Altre attività non correnti	49	62
<b>18.264</b>	<b>18.275</b>	<b>18.461</b>
<b>25 Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b>19.930 TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>19.768</b>	<b>20.205</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Passività correnti</b>		
1.663 Passività finanziarie a breve termine	1.844	2.127
Quote a breve di passività finanziarie		
1.525 a lungo termine	1.320	2.222
1.285 Debiti commerciali e altri debiti	1.322	1.253
42 Passività per imposte sul reddito correnti	11	21
11 Passività per altre imposte correnti	20	12
160 Altre passività correnti	221	146
<b>4.686</b>	<b>4.738</b>	<b>5.781</b>
<b>Passività non correnti</b>		
7.086 Passività finanziarie a lungo termine	7.186	6.386
475 Fondi per rischi e oneri	629	661
105 Fondi per benefici ai dipendenti	105	105
873 Passività per imposte differite	853	781
406 Altre passività non correnti	331	443
<b>8.945</b>	<b>9.104</b>	<b>8.376</b>
<b>10 Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>13.641 TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>13.852</b>	<b>14.167</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<i>Patrimonio netto di Snam Rete Gas</i>		
3570 Capitale sociale	3.570	3.571
3.503 Riserve	2.332	2.674
305 Utile del periodo	1.106	576
(786) Azioni proprie	(789)	(784)
(304) Acconto sul dividendo	(304)	
<b>6.288 Totale patrimonio netto di Snam Rete Gas</b>	<b>5.915</b>	<b>6.037</b>
<b>1 Capitale e riserve di terzi azionisti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>6.289 TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.916</b>	<b>6.038</b>
<b>19.930 TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.768</b>	<b>20.205</b>



Conto economico

Secondo trimestre		(milioni di €)	Primo semestre	
2010	2011		2010	2011
		<b>RICAVI</b>		
817	851	Ricavi della gestione caratteristica	1.676	1.744
4	13	Altri ricavi e proventi	11	18
<b>821</b>	<b>864</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>1.687</b>	<b>1.762</b>
		<b>COSTI OPERATIVI</b>		
(131)	(162)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(257)	(292)
(88)	(82)	Costo lavoro	(173)	(170)
(161)	(153)	Ammortamenti e svalutazioni	(327)	(314)
<b>441</b>	<b>467</b>	<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>930</b>	<b>986</b>
		<b>(ONERI) PROVENTI FINANZIARI</b>		
	1	Proventi finanziari		1
(41)	(56)	Oneri finanziari	(80)	(106)
(25)	(18)	Strumenti derivati	(49)	(40)
<b>(66)</b>	<b>(73)</b>		<b>(129)</b>	<b>(145)</b>
<b>12</b>	<b>15</b>	<b>PROVENTI SU PARTECIPAZIONI</b>	<b>23</b>	<b>28</b>
12	15	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	23	28
<b>387</b>	<b>409</b>	<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>824</b>	<b>869</b>
(141)	(138)	Imposte sul reddito	(277)	(293)
<b>246</b>	<b>271</b>	<b>Utile netto del periodo</b>	<b>547</b>	<b>576</b>
		<b>Di competenza:</b>		
246	271	- Snam Rete Gas	547	576
		- Terzi azionisti		
		<b>Utile per azione</b>		
0,07	0,08	- <b>semplice</b> (€ per azione)	0,16	0,17
0,07	0,08	- <b>diluito</b> (€ per azione)	0,16	0,17

Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)	Primo semestre	
	2010	2011
<b>Utile del periodo</b>	<b>547</b>	<b>576</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> (Quota efficace)	(63)	6
Effetto fiscale delle altre componenti dell'utile complessivo	17	(1)
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(46)</b>	<b>5</b>
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>501</b>	<b>581</b>
<b>Di competenza:</b>		
- Snam Rete Gas	501	581
- Terzi azionisti		
	501	581



Rendiconto finanziario

Secondo trimestre			Primo semestre	
2010	2011	(milioni di €)	2010	2011
246	271	Utile netto del periodo	547	576
		Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:		
161	161	Ammortamenti	317	322
	(8)	Svalutazioni (rivalutazioni) nette di attività materiali e immateriali	10	(8)
(12)	(15)	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(23)	(28)
1	6	Minusvalenze nette su cessioni, radiazioni e eliminazioni di attività	2	6
	(1)	Interessi attivi		(1)
61	71	Interessi passivi	121	140
141	138	Imposte sul reddito	277	293
	(7)	Altre variazioni		(7)
		Variazioni del capitale di esercizio:		
(1)	(6)	- rimanenze	(3)	(7)
205	(30)	- crediti commerciali	155	(153)
(60)	(24)	- debiti commerciali	(24)	(86)
(11)	184	- fondi per rischi e oneri (*)	2	182
(59)	(25)	- altre attività e passività (*)	83	80
74	99	Flusso di cassa del capitale di esercizio	213	16
		Variazione fondo per benefici ai dipendenti	(1)	
34	29	Dividendi incassati	34	29
	1	Interessi incassati		1
(61)	(70)	Interessi pagati	(121)	(140)
(259)	(325)	Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(259)	(325)
<b>386</b>	<b>350</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>1.117</b>	<b>874</b>
		Investimenti:		
(167)	(299)	- attività materiali	(428)	(492)
(127)	(100)	- attività immateriali	(133)	(166)
(3)	9	- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(12)	9
(54)	37	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(164)	(152)
(351)	(353)	Flusso di cassa degli investimenti	(737)	(801)
		Disinvestimenti:		
	4	- attività materiali	1	5
	(1)	- attività immateriali		
3	(4)	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	3	
3	(1)	Flusso di cassa dei disinvestimenti	4	5
<b>(348)</b>	<b>(354)</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento</b>	<b>(733)</b>	<b>(796)</b>
(1)	2	Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	14	422
(4)	(5)	Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(14)	(320)
399	464	Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	58	283
<b>394</b>	<b>461</b>		<b>58</b>	<b>385</b>
(1)	2	Apporti netti di capitale proprio da terzi		5
(472)	(473)	Dividendi distribuiti ad azionisti Snam Rete Gas	(472)	(473)
<b>(79)</b>	<b>(10)</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di finanziamento</b>	<b>(414)</b>	<b>(83)</b>
<b>(41)</b>	<b>(14)</b>	<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(30)</b>	<b>(5)</b>
47		Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio periodo	36	8
6	(14)	Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	6	3

(\*) A seguito della riclassifica dei corrispettivi per il bilanciamento e per la reintegrazione degli stoccaggi operata al 31 dicembre 2010, i relativi flussi del primo semestre 2010 sono stati riclassificati dalla voce "Fondi rischi e oneri" alla voce "Altre attività e passività".